

DELIBERA N. 4

11 gennaio 2022

Oggetto

Modifiche al Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

II Consiglio

Vista

la legge 6 novembre 2012, n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto

il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114;

Visto

il Piano di riordino dell'A.N.AC. presentato dal Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, approvato con d.P.C.M. 1° febbraio 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 10 febbraio 2016;

Visto

il decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo", convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, ed in particolare l'art. 52-quater, da ultimo modificato dall'art. 1, comma 298, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

Visto

il Regolamento sull'ordinamento giuridico ed economico del personale approvato dal Consiglio nell'adunanza del 9 gennaio 2019 e s.m.i.;

Visto

il Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione approvato il 16 ottobre 2019 e s.m.i.;

Vista

la Pianificazione strategica approvata dal Consiglio nell'adunanza 3 marzo 2021;

Visto

l'art. 23 comma 1 del Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che, in ragione delle esigenze funzionali dell'Autorità, dispone:" il *Consiglio, su proposta del Presidente modifica la struttura organizzativa contenuta nell'Allegato 1 al predetto Regolamento*";

Viste

le correlazioni e interconnessioni esistenti tra le competenze degli uffici nel modello organizzativo approvato con delibera n. 453 del 15 giugno 2021;

Considerata

la necessità di ottimizzare l'efficacia dell'azione di vigilanza e assicurare maggiore flessibilità gestionale e agilità operativa attraverso la funzionale integrazione dell'attività ispettiva;

Considerato

lo stretto raccordo fra le attività legate alla gestione giuridica del personale e quelle attinenti al trattamento economico, alla luce delle complesse questioni conseguenti all'ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato 7725/2022;

Vista

la decisione assunta dal Consiglio nell'adunanza del 20.12.2022;

Vista

l'informativa preventiva trasmessa alle Rappresentanze sindacali, ai sensi dell'art. 10 del Protocollo per la disciplina delle relazioni sindacali dell'Autorità, di cui alla nota prot. n. 10884 del 22.12.2022;

Preso atto

delle osservazioni pervenute dalle 00.SS. con nota prot. 0000682 del 04.01.2023;

DELIBERA

- 1. di approvare, con decorrenza dalla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Autorità, le modifiche all'Allegato 1 del Regolamento rubricato "Struttura organizzativa", di seguito elencate, in modo da garantire la piena coerenza delle attività degli uffici con il testo del Regolamento:
 - L'ufficio 8. "Trattamento economico e previdenziale" è soppresso e le sue competenze sono devolute all'Ufficio 6. "Risorse umane e Formazione". Nella declaratoria delle competenze dell'Ufficio 6. "Risorse umane e Formazione" dopo la frase "In relazione ai compiti in materia di sicurezza del lavoro resta fermo il ruolo di Datore di lavoro assegnato ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettera g) del presente Regolamento" è aggiunta la frase: "Si occupa del trattamento economico e previdenziale dei dipendenti, provvedendo all'assolvimento degli obblighi fiscali, previdenziali, contributivi, curando i rapporti con i relativi Istituti preposti; provvede alla gestione del trattamento previdenziale, compreso il trattamento di fine rapporto e il fondo di previdenza".

Conseguentemente gli uffici sono rinumerati.

L'ufficio "Attività ispettive speciali" è soppresso e le sue funzioni sono distribuite fra gli uffici vigilanza, sulla base delle rispettive competenze.

Nella declaratoria delle competenze dell'Ufficio "Vigilanza collaborativa, vigilanze speciali, centrali di committenza" dopo la frase "L'attività di vigilanza, anche a carattere settoriale, è svolta sia d'ufficio sia su segnalazione, eventualmente attraverso accertamenti ispettivi, nonché sulla base di programmi annuali definiti dal Consiglio" è aggiunta la frase: "L'Ufficio concorre, entro il 31 gennaio di ciascun anno per quanto di competenza, alla formulazione della direttiva di vigilanza e di proposte di intervento ispettivo per la definizione del Piano annuale delle ispezioni sottoposto all'approvazione del Consiglio. Assicura il raccordo unitario in materia di ispezioni con la Guardia di Finanza e la Ragioneria Generale dello Stato, cura altresì la condivisione di schemi tipo per l'attività ispettiva."

Nella declaratoria delle competenze dell'Ufficio "Vigilanza lavori pubblici" dopo la frase "L'attività di vigilanza, anche a carattere settoriale, è svolta sia d'ufficio sia su segnalazione, eventualmente attraverso accertamenti ispettivi, nonché sulla base di programmi annuali definiti dal Consiglio" è aggiunta la frase: "L'Ufficio concorre, entro il 31 gennaio di ciascun anno per quanto di competenza, alla formulazione della direttiva di vigilanza e di proposte di intervento ispettivo per la definizione del Piano annuale delle ispezioni sottoposto all'approvazione del Consiglio."

Nella declaratoria delle competenze dell'Ufficio "Vigilanza servizi e forniture" dopo la frase "L'attività di vigilanza, anche a carattere settoriale, è svolta sia d'ufficio sia su segnalazione, eventualmente attraverso accertamenti ispettivi, nonché sulla base di programmi annuali definiti dal Consiglio" è aggiunta la frase: "L'Ufficio concorre, entro il 31 gennaio di ciascun anno per quanto di competenza, alla formulazione della direttiva di vigilanza e di proposte di intervento ispettivo per la definizione del Piano annuale delle ispezioni sottoposto all'approvazione del Consiglio."

Nella declaratoria delle competenze dell'Ufficio "Vigilanza concessioni e PPP" dopo la frase "L'attività di vigilanza, anche a carattere settoriale, è svolta sia d'ufficio sia su segnalazione, eventualmente attraverso accertamenti ispettivi, nonché sulla base di programmi annuali definiti dal Consiglio" è aggiunta la frase: "L'Ufficio concorre, entro il 31 gennaio di ciascun anno per quanto di competenza, alla formulazione della direttiva di vigilanza e di proposte di intervento ispettivo per la definizione del Piano annuale delle ispezioni sottoposto all'approvazione del Consiglio."

Nella declaratoria delle competenze dell'Ufficio "Vigilanza in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza" dopo la frase "Svolge, altresì, d'ufficio o su segnalazione, eventualmente attraverso accertamenti ispettivi, la vigilanza in materia di trasparenza." è aggiunta la frase: "L'Ufficio concorre, entro il 31 gennaio di ciascun anno per quanto di competenza, alla formulazione della direttiva di vigilanza e di proposte di intervento ispettivo per la definizione del Piano annuale delle ispezioni sottoposto all'approvazione del Consiglio."

Nella declaratoria delle competenze dell'Ufficio "Vigilanza sulla imparzialità dei

funzionari pubblici" dopo la frase "svolge, d'ufficio o su segnalazione, eventualmente

attraverso accertamenti ispettivi, la vigilanza sull'incompatibilità e inconferibilità degli

incarichi pubblici, sul pantouflage nonché sul rispetto dei codici di comportamento sia

su iniziativa dell'ufficio, sia su segnalazione, secondo le modalità definite dagli appositi regolamenti." è aggiunta la frase: "L'Ufficio concorre, entro il 31 gennaio di ciascun anno

per quanto di competenza, alla formulazione della direttiva di vigilanza e di proposte di

intervento ispettivo per la definizione del Piano annuale delle ispezioni sottoposto

all'approvazione del Consiglio."

2. di approvare il testo consolidato del Regolamento concernente l'organizzazione e il

funzionamento dell'Autorità unitamente al relativo Allegato 1 denominato "Struttura

organizzativa", allegati alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

La presente delibera è pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità.

II Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 18 gennaio 2022

Il Segretario: Dott.ssa Laura Mascali

Atto firmato digitalmente